

**Bruxelles, 21 maggio 2025
(OR. en)**

9184/25

**AGRI 205
AGRIORG 62**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina e della nuova politica tariffaria degli USA <i>- Informazioni fornite dalla Commissione e dagli Stati membri</i> <i>- Scambio di opinioni</i>

Si trasmette in allegato per le delegazioni, in vista della sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 26 maggio 2025, un documento informativo sul tema in oggetto.

I mercati agricoli dell'UE mostrano segnali positivi di ripresa verso una situazione stabile. Nel complesso, i livelli dei prezzi sono in linea con le medie storiche, i prezzi degli input sono in calo, pur rimanendo al di sopra dei livelli pre-COVID, e l'inflazione dei prodotti alimentari è diminuita, anche se i prezzi restano elevati.

I settori interessati dal dibattito si trovano ad affrontare sfide diverse e di varia entità. Le avverse condizioni meteorologiche, quali siccità, gelate o inondazioni, i focolai più frequenti di epizootie e fitopatie, nonché le tensioni nelle relazioni commerciali dell'UE, compresa la nuova politica tariffaria degli Stati Uniti, costituiscono elementi centrali del dibattito.

Lo scorso dicembre, in risposta alle difficoltà e alle sfide che gli agricoltori dell'UE hanno dovuto affrontare negli ultimi anni, la Commissione ha presentato una proposta per modificare alcune delle norme relative all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (OCM), al fine di rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare. Il 19 maggio 2025 i rappresentanti degli Stati membri in sede di comitato speciale Agricoltura (CSA) hanno approvato la posizione del Consiglio sulla proposta di modifica mirata del regolamento recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (OCM). I negoziati con il Parlamento europeo dovrebbero iniziare a settembre, una volta che il Parlamento europeo avrà adottato la sua posizione.

Infine, le sfide nel settore vitivinicolo riguardano problemi strutturali ed eventi naturali che talvolta colpiscono regioni diverse in modi diversi. Lo scorso dicembre il gruppo ad alto livello sulla politica vitivinicola ha formulato una serie di raccomandazioni volte a garantire la salute del settore vitivinicolo dell'UE. A fine marzo la Commissione ha presentato una proposta per rispondere rapidamente alle esigenze impellenti del settore vitivinicolo. La proposta è attualmente all'esame del Consiglio.